EGITTO

Il Prof. Lucarelli intrattiene da molti anni rapporti clinico-scientifici con l'Università del Cairo, per la cura di pazienti e il training di personale sanitario.

Assieme all'attuale Commissario di IME, sono state compiute numerose missioni (la prima è avvenuta nell'anno 2001): in una di queste occasioni, era stato firmato un accordo con il Ministero della Sanità e con il Ministero della Ricerca Scientifica egiziani, per sviluppare le attività del Progetto Internazionale Talassemia.

I contatti sono ripresi nell'ultimo periodo, con la missione governativa dell'aprile 2004, guidata dal Vice-Ministro Baldassarri, alla quale hanno partecipato il Commissario di IME ed il Direttore Scientifico Prof. Lucarelli.

La missione in parola è stata una importante occasione per riavviare i rapporti con l'Ospedale Universitario del Cairo, incontrando il Rettore dell'Università, il Direttore del Dipartimento di Pediatria e il Direttore della Unità di onco-ematologia pediatrica: sono stati discussi gli aspetti operativi della collaborazione, assieme ad una prima bozza di *Memorandum of Understanding*, condiviso con la controparte egiziana.

L'accordo generale raggiunto prevede l'attivazione in tempi brevi di un centro trapianti di midollo osseo nella talassemia presso l'Ospedale Universitario del Cairo, a partire da alcune strutture già esistenti e da organizzare con il supporto di un gruppo multiprofessionale della Fondazione IME.

Si è infine svolto l'incontro con il Ministro della Ricerca Scientifica, il quale ha confermato l'interesse egiziano a sottoscrivere un accordo bilaterale in materia sanitaria, nel cui quadro verrà collocata l'iniziativa del Progetto Internazionale della Fondazione IME.

A tale missione hanno fatto seguito altri due viaggi: il primo del Direttore Scientifico di IME, Prof. Lucarelli, per approfondire le modalità della collaborazione sanitaria; il secondo di un gruppo di medici ematologi di IME, che hanno condotto una analisi dettagliata della situazione clinico-assistenziale, relativa alle attività di cura della talassemia presso l'Ospedale del Cairo.

Le precedenti fasi di definizione degli accordi si sono concretizzate in occasione della visita di Stato del Ministro Sirchia in Egitto (settembre 2004), alla quale hanno partecipato anche il Commissario IME e i Direttori Scientifici, Prof. Lucarelli e Prof. Mandelli. Nel corso di detta visita sono stati formalizzati:

- l'Accordo bilaterale Italia-Egitto in materia sanitaria, sottoscritto dai due Ministri della Sanità;
- il *Memorandum of Understanding* tra Fondazione IME e Cairo Medical University, per avviare le iniziative di progetto, già concordate nelle precedenti missioni, e per intraprendere le specifiche attività di cura, formazione e trasferimento di know-how.

Dal punto di vista della cura, è imminente il trasferimento in Italia del primo gruppo di pazienti talassemici egiziani, che verranno trapiantati presso "centri" IME, mentre sono in corso di definizione operativa le attività di cooperazione con le Istituzioni sanitarie egiziane, sia per la parte delle emoglobinopatie sia per quella delle malattie ematiche.

TURCHIA

Il collegamento con l'Università di Smirne nasce dalla lunga collaborazione con l'équipe del Prof. Lucarelli da parte di una ematologa turca, che è recentemente rientrata in patria per un incarico presso la predetta Università. L'IME l'ha delegata a sviluppare una proposta di collaborazione tra la Fondazione e l'Università, per poter inserire Smirne come nodo della rete internazionale.

La proposta è stata entusiasticamente accettata dai massimi esponenti dell'Università e delle strutture sanitarie locali, ed è in corso di pianificazione una missione di IME in loco, per definire un *Memorandum of Understanding* sulle azioni da condurre congiuntamente.

Il Rettore dell'Università di Smirne, assieme al presidente della maggiore fondazione per il sostegno e la cura dei malati onco-ematologici, hanno formalmente invitato i vertici della Fondazione IME a una seminario di presentazione delle tecniche di trapianto di midollo osseo e a discutere, ovvero sottoscrivere, con l'occasione il *Memorandum of Understanding* sulle possibili azioni di collaborazione clinico-scientifica.

AREA ISRAELO-PALESTINESE

Per quanto riguarda l'area israelo-palestinese, le azioni di Progetto si sono mosse in due direzioni:

- da un lato, sono state condotte una serie di missioni nei Territori palestinesi, organizzando il trasferimento in Italia di bambini talassemici, per sottoporli a trapianto di midollo osseo;
- dall'altro lato, è stato sottoscritto un accordo con l'Ospedale israeliano di Haifa Rambam Medical Center per la cura in loco dei palestinesi e il follow up a distanza post-trapianto. L'accordo è stato controfirmato dal Ministro Sirchia, nel corso di una visita di Stato in Israele, nel luglio 2003. La collaborazione con gli israeliani ha favorito, in maniera determinante, l'organizzazione logistica e la sicurezza delle missioni IME nei Territori.

Nell'ultimo periodo sono state condotte altre tre missioni in Palestina:

- la prima nella seconda metà del mese di marzo 2004, al seguito del Vice-Ministro Baldassarri, per il rimpatrio di un gruppo di bambini talassemici palestinesi curati in Italia da IME e per una serie di incontri operativi con i partner sanitari israeliani e palestinesi;
- la seconda alla fine di aprile 2004, in occasione di un significativo evento di rappresentanza come la Maratona per la Pace da Gerusalemme a Betlemme, che ha visto l'ulteriore diffusione in sede istituzionale del Progetto Internazionale della Fondazione IME, anche alla presenza di alti esponenti vaticani, come il cardinale Ruini e il Nunzio Apostolico in Terra Santa, Mons. Sambi;
- la terza alla fine di luglio 2004, per concretizzare e sottoscrivere una intesa operativa con la principale ONG palestinese "*Palestine Avenir Foundation*", che si occupa della cura e dell'assistenza dei talassemici palestinesi, e per perfezionare in via ultimativa gli aspetti tecnico-economici dell'Accordo del luglio 2003 con l'Ospedale israeliano Rambam di Haifa.

È imminente la controfirma dell'accordo tra IME e Palestine Avenir Foundation con il Ministero della Sanità dell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP).

La parallela disponibilità dei due accordi bilaterali - confermati dai rispettivi livelli governativi - sostanzia di fatto l'assetto trilaterale dell'impegno italiano, garantendo stabilità e sicurezza al prosieguo dell'iniziativa, anche nel difficile contesto attuale.

Anche in questo caso sono stati concordati i possibili volumi di attività che saranno condotti in parte da IME in Italia, in parte direttamente in loco da parte dell'Ospedale israeliano di Haifa.

IRAQ

L'équipe del Prof. Lucarelli è stata in contatto per molti anni con l'Ospedale dei Bambini di Bagdad, trapiantando numerosi pazienti e ospitando a Pesaro medici iracheni, con finalità formative e di specializzazione.

In occasione del conflitto in corso, sono state aggregate intorno al MAE (DGMM e DGCS) e alla CRI le istituzioni sanitarie italiane disponibili a collaborare all'intervento di aiuto, tra le quali è stata esplicitamente indicata dal MAE la Fondazione IME.

Dopo la prima missione in Iraq, nell'ottobre 2003, in collaborazione con la CRI, sono stati trasferiti in Italia alcuni bambini talassemici iracheni, che sono stati presi in cura dalle strutture sanitarie di IME nella Capitale.

Analoga missione ha consentito nel luglio 2004, il trasferimento a Roma di un gruppo di bambini leucemici affidati alle cure del gruppo professionale che fa capo al Prof. Mandelli.

Dal punto di vista operativo, oltre ai contatti in corso con il dipartimento di Ematologia del Medical City Center di Bagdad, è da segnalare una richiesta di aiuto da parte dell'Università di Mosul, nel nord dell'Iraq, che si è rivolta direttamente ad IME per ottenere supporto alla creazione di un centro trapianti di midollo osseo in quell'area.

Anche a fronte di questi ultimi sviluppi, il Ministero degli Affari Esteri ha chiesto espressamente ad IME di presentare un progetto di intervento complessivo in Iraq, per le emoglobinopatie e le malattie ematiche.

Nello scorso mese di agosto 2004, IME ha provveduto alla redazione analitica di detto progetto, che prevede una serie di attività di cura, formazione e trasferimento di know-how e prevede il concorso finanziario:

- di IME per l'attività di cura e formazione;
- del Ministero degli Affari Esteri, per la logistica, le missioni ed i supporti di infrastruttura;
- dell'Università di Mosul per lo studio e la progettazione di un centro sanitario IME presso quella università.

Il programma prevede il coinvolgimento di strutture sanitarie anche a Bagdad e nella regione di Nassirya ed è in corso di approvazione e finanziamento da parte della Direzione Generale Mediterraneo Medio Oriente.

IRAN

Il Prof. Lucarelli e il Dott. Gardi si sono recati in missione in Iran più volte in passato, per consolidare i rapporti già esistenti da anni, in particolare con le Università di Babol e di Shiraz.

Nel corso delle missioni sono stati anche organizzati incontri a Teheran, grazie alla collaborazione dell'Ambasciatore Sessa (oggi direttore generale DGMM al MAE), con il livello governativo (Ministero degli Esteri e Ministero della Sanità iraniani) per formalizzare un accordo bilaterale Italia-Iran sugli obiettivi del Progetto.

In Iran l'aspettativa è quella di avviare il programma di cura e formazione, nonché concorrere al potenziamento di un centro trapianti in loco da inserire nella rete IME.

Nel settembre 2004, l'Ambasciata dell'Iran a Roma ha contattato nuovamente la Fondazione IME sollecitando la ripresa delle attività di collaborazione, finalizzate ad accordi sanitari operativi.

Nei confronti dell'Iran va segnalato inoltre il forte interesse da parte di investitori privati internazionali, che operano in questo paese, a sponsorizzare iniziative di cooperazione allo sviluppo, specialmente in ambito sanitario. La Fondazione ha già in corso alcuni importanti contatti che si potranno concretizzare in un gettito di risorse finanziarie a supporto del progetto IME in quel paese.

LIBANO

L'inserimento del Libano tra i Paesi potenziali partner di Progetto è legato all'Accordo bilaterale, in materia sanitaria, sottoscritto nel 1999 con l'Italia.

Durante gli incontri per la sigla di detto Accordo era presente anche il Prof. Lucarelli, che fu indicato espressamente dai rappresentanti libanesi come *contact point* per la cura della talassemia.

Nel corso del 2004, è stata riallacciata la relazione con la Dott.ssa Adlette Inati Khoriati, del Chronic Care Center di Beirut, la quale, a sua volta, ha coinvolto direttamente il Ministero della Sanità libanese.

Nelle giornate del 18-19 giugno si è svolta una missione di IME con il Commissario e il Direttore Scientifico Lucarelli, per la partecipazione a un Convegno internazionale: in tale occasione sono stati effettuati importanti incontri, sia a livello locale sia con altri attori sanitari dell'area mediorientale.

La Fondazione IME ha proposto al Cronic Care Center una possibile bozza di *Memorandum of Understanding*, che è stata generalmente approvata: devono ora essere definite le date per la sottoscrizione tra le parti.

Parallelamente, su iniziativa del Ministero della Salute e del Direttore Scientifico di IME Prof. Mandelli è stato avviato un confronto con alcuni operatori sanitari libanesi, per sviluppare un accordo simile a quello già stabilizzato per le emoglobinopatie. Nel mese di settembre si è svolto un incontro a Roma, presso il Ministero della Salute, alla presenza di rappresentanti della Fondazione IME e di medici libanesi, in particolare del North Public Hospital di Tripoli.

È in corso di elaborazione un accordo quadro che comprenda entrambe le linee di iniziativa della Fondazione IME in Libano (emoglobinopatie e malattie ematiche) da sottoporre alla firma congiunta delle rispettive rappresentanze sanitarie e governative.

MALDIVE

La richiesta di collaborazione per sviluppare un centro di trapianto di midollo osseo nella Repubblica delle Maldive è pervenuta a IME direttamente dalle rappresentanze diplomatiche maldiviane in Italia. Sono già stati realizzati alcuni incontri sul tema e formulate proposte, sia per la modalità di intervento sia per il necessario sostegno finanziario.

Nel settembre 2004, si è svolta una prima missione esplorativa di IME: la delegazione era composta da soli operatori sanitari, che hanno sostenuto numerosi incontri con rappresentanze sanitarie, del mondo dell'associazionismo e delle Istituzioni locali.

Da questa missione è scaturita la possibilità di avviare un progetto di intervento, che verrà completamente autofinanziato dal Governo maldiviano, attraverso attività di fund raising internazionale, basato essenzialmente sul flusso di visitatori turistici. Una prima bozza di *Memorandum* è all'esame delle parti ed è di imminente sottoscrizione.

ALGERIA

Il Commissario IME si era recato ad Algeri nel febbraio 2004, a seguito di una delegazione del Ministero della Salute, guidata dal Ministro Sirchia, per un primo contatto con il Ministero della Sanità algerino.

L'incontro bilaterale Italia-Algeria si è svolto nel contesto della conferenza Euro-Mediterranea di collaborazione nel campo della sanità. In tale occasione, il Ministro Sirchia ha presentato anche l'iniziativa e gli intenti della Fondazione IME, rinviando ad un incontro bilaterale tecnico la stesura del documento che dovrà essere la base dell'accordo bilaterale. La data per la possibile sottoscrizione degli accordi in parola è in corso di condivisione tra i rispettivi Ministeri della salute.

CINA

Alcuni contatti con la Cina erano stati già intrapresi in passato dall'équipe del Prof. Lucarelli, sulla base di specifiche richieste provenienti dalla zona sud orientale del paese, che lamentava una significativa incidenza di malati talassemici.

La recente iniziativa del Ministro Sirchia, con la sottoscrizione a Milano il 9 maggio scorso di un accordo quadro di collaborazione tra istituzioni sanitarie italiane e cinesi, ha consentito ad IME di aprire un canale istituzionale di collaborazione con l'Università di Pechino, sul tema della cura delle malattie ematologiche.

Il primo contatto dovrebbe avvenire attraverso una specifica missione di IME a Pechino.

MAROCCO

Attraverso alcuni contatti internazionali, è stato possibile stabilire una relazione con funzionari del Ministero della Salute del Marocco, che si sono dichiarati formalmente interessati ad un incontro tecnico per verificare le possibili forme di collaborazione.

A questi primi contatti ha fatto seguito una missione IME, nel mese di luglio 2004, per incontrare i rappresentanti dell'Ospedale Universitario IBN-SINA di Rabat, che hanno manifestato un forte interesse per

l'avvio di una collaborazione con IME, sia nel settore specifico delle malattie ematologiche sia su altri temi di carattere sanitario, organizzativo e tecnologico.

Il rappresentante della rete degli Ospedali in Marocco, Prof. Maazouzi, ha rapidamente organizzato un incontro tra la delegazione IME e il Ministro della Sanità marocchina, Prof. Biadi Allah Maa Al Ainain, che ha parimenti espresso l'interesse del suo Governo alla collaborazione.

Va considerato peraltro che nei confronti di questo paese è forte l'attenzione di investitori privati internazionali per sviluppare collaborazioni di tipo pubblico-privato in ambito sanitario.

EMIRATI ARABI UNITI

Una importante richiesta di cura, formazione e training, finalizzato al trasferimento di know-how, si è concretizzata, nel corso del 2004, da parte del Governo degli Emirati Arabi Uniti (EAU).

A seguito di prime richieste di pazienti paganti, provenienti da quel paese e pervenute ad IME attraverso la collaborazione con operatori sanitari da lungo tempo in contatto con il Prof. Lucarelli, l'Ambasciata degli EAU a Roma ha formalmente richiesto alla Fondazione IME:

- di negoziare e organizzare un piano di cura di pazienti talassemici, per volumi dell'ordine di un centinaio di casi/anno;
- di definire congiuntamente un programma di formazione e *training-on-the-job* per operatori sanitari degli Emirati, e di realizzazione in loco di un moderno centro trapianti.

Oltre a questa richiesta ufficiale da parte della Ambasciata EAU a Roma, sono pervenute ad IME ripetute richieste di operatori sanitari privati attivi nello stesso paese, per definire insieme investimenti finalizzati alla costruzione di un centro trapianti privato al servizio dell'intera area del Golfo.

Nel periodo oggetto della presente Relazione è stato individuato e studiato il progetto "*Dubai Health Care City*" come luogo idoneo alla costruzione e allo sviluppo di un centro partner della Fondazione IME.

A tale scopo:

- sono stati stabiliti contatti con le autorità di "*Dubai Health Care City*";
- è stato ottenuto, nell'ambito della più importante Fiera e Conferenza Internazionale per gli Aiuti umanitari del Medio Oriente (DIHAD 2005), uno stand gratuito per la Fondazione IME, quale strumento di presentazione ufficiale alle Autorità del Medio Oriente stesso;
- sono stati fissati incontri, da svolgersi a febbraio 2005, con le autorità governative dei Ministeri di competenza degli Emirati Arabi Uniti, finalizzati alla definizione di partnership istituzionali.

ALTRI PAESI

Tunisia – rapporti con l'Ospedale dei Bambini di Tunisi, già coinvolto in una precedente proposta progettuale, per una rete mediterranea di telemedicina sulla base del programma comunitario EUMEDIS; rapporti storici del Direttore Scientifico Prof. Mandelli.

Siria e Giordania – sono state presentate a IME proposte di operatori sanitari privati, per avviare contatti con le autorità sanitarie locali e per progettare centri di cura in loco.

Romania – la Fondazione IME ha già ricevuto l'invito da parte di alcuni operatori finanziari, che sono interessati a fare investimenti nel paese, in campo sanitario e in particolare nell'ambito specifico delle malattie ematologiche.

Arabia Saudita – sono già in corso contatti a livello ministeriale, per stabilire un accordo bilaterale, in materia sanitaria, nel quadro del quale inserire il Progetto di IME. Il Prof. Lucarelli intrattiene da anni rapporti professionali con i maggiori ospedali del paese.

Nigeria – il Prof. Lucarelli ha già stabilito rapporti accademici con l'Università di Lagos, in particolare per la cura della "*sickle cell anemia*", una particolare forma di emoglobinopatia diffusa nell'uomo di colore.

Pakistan e India – esistono storici rapporti del Prof. Lucarelli con i principali centri di cura di questi paesi, che hanno inviato loro malati a curarsi in Italia, presso il team medico del Professore. Numerosissime sono le richieste di aiuto e collaborazione.

PAESE	RELAZIONI Clinico-scientifiche	RELAZIONI Istituzionali	Accordo bilaterale Memorandum	Programmazione Clinica ed organizzativa	Modalità di finanziamento
NORD AFRICA					
Marocco	• Missione del luglio 2004 su invito Ospedale principale di Rabat e responsabile nazionale rete ospedali • Richiesta per la creazione di un Centro TMO a Rabat	• Incontro con Ministro della Sanità organizzato da Ospedale Rabat • Impegno ad inoltrare al Governo Italiano una richiesta di supporto tramite vie diplomatiche ufficiali	• verbale incontro Ospedale Rabat per la definizione degli obiettivi comuni • in attesa di contatto istituzionale	• Accordo operativo delineato, in attesa di perfezionato	• Interesse di investitori privati internazionali • Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento
Algeria	• Convegno EuroMediterraneo Algeri, febbraio 2004, con Ministro Sirchia	• Incontro Ministro Sirchia con Ministro della Sanità algerino febbraio 2004	• Sottoscrizione accordo bilaterale febbraio 2004	• Accordo operativo in attesa di definizione	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento
Tunisia	• Rapporto "storico" con l'Ospedale dei bambini di Tunisi (prof. Lucarelli) e del Prof. Mandelli con altre istituzioni sanitarie •	• Da attivare	• Accordo per la presentazione del programma UE Eumedis per rete internazionale	• Accordo operativo in attesa di definizione	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento
Egitto	• Dipartimento di Ematologia Pediatrica Università del Cairo • Definite attività congiunte per attivazione centro TMO al Cairo • In arrivo primi pazienti in Italia per trapianto	• Accordo del 2000 con Ministro della Ricerca Scientifica e della Sanità • Incontri governativi V.Ministro Baldassarri	• accordo bilaterale siglato dal Ministro Sirchia in data 26/9/2004 • Firmato MoU tra IME e Cairo Medical University in data 27/9/2004 per attività operative	• Redatta lista di attesa pazienti da trapiantare (N. 5 TMO) • Programmato supporto multiprofess.le per attivazione centro TMO al Cairo	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento

PAESE	RELAZIONI Clinico-scientifiche	RELAZIONI Istituzionali	Accordo bilaterale Memorandum	Programmazione Clinica ed organizzativa	Modalità di finanziamento
MEDIO ORIENTE					
Israele/Palestina	• Ospedale RAMBAM di Haifa • Palestine Avenir Foundation - PAF (NGO palestinese) • Già avviate da tempo attività di cura e formazione • Inserito RAMBAM nella rete IME per la cura di pazienti palestinesi con accordo IME-PAF-RAMBAM	• Incontro Ministro Sirchia con Ministro della Sanità israeliano luglio 2003 • Contatti per via diplomatica con Ministro della Sanità palestinese per sottoscrizione MoU	• Accordo IME-Rambam sottoscritto dal Ministro Sirchia nel luglio 2003 • In corso di firma accordo IME-PAF contro firmato dal Ministro della Sanità, Autorità Nazionale Palestinese	• Redatta lista di attesa pazienti da trapiantare sia in Italia che ad Haifa (N.34 TMO) • Programmato supporto multiprofess.le per centro di assistenza a Ramallah primary care e follow up	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento
Turchia	• Università di Smirne, tramite ex collaboratrice prof. Lucarelli ora direttrice centro TMO • Ricevuto invito da parte del Rettore e del Presidente associazione malati ematologici per incontro-seminario e possibile definizione accordo	• Da attivare	• Possibile accordo operativo con Università di Smirne	• In fase di definizione	• Interesse di investitori privati internazionali • Possibile richiesta di fondi UE
Libano	• Contatti con Cronic Care Center di Beirut per la talassemia e con l'Ospedale di Tripoli per l'ematologia • Incontri operativi a Beirut e a Roma	• accordo Italia-Libano in materia sanitaria 1999 • Incontro presso il MinSalute del settembre 2004 • Richiesta incontro con Ministro Sirchia da parte del Ministro omologo libanese	• Accordo bilaterale 1999 • Già definito testo di possibile MoU con pressante richiesta da parte libanese per la firma	• per talassemia e onco-ematologia, a breve definizione liste di attesa	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento • Interesse di investitori privati internazionali

PAESE	RELAZIONI Clinico-scientifiche	RELAZIONI Istituzionali	Accordo bilaterale Memorandum	Programmazione Clinica ed organizzativa	Modalità di finanziamento
Siria	• Proposta di operatori privati internazionali per primo contatto con autorità sanitarie locali	• Da definire	• Da definire	• Da definire	• Da definire
Emirati e area del Golfo	• Ospedale King Feisal e Ospedale Gedda (Saudi Arabia) • Contatti sistematici con Ospedali degli Emirati, Baharein, Quatar, Oman, Dubai, Kuwait	• Contatto con l'Ambasciata di Roma per richiesta attività di trapianto e formazione	• Da definire	• Da definire	• Pazienti paganti • corsi di formazione a pagamento
Iran	• Relazione "storica" prof. Lucarelli con Università di Teheran, Shiraz e Babol • Svolte varie missioni in passato per organizzare collaborazione	• Incontri prof. Lucarelli e Dr. Gardi a Teheran con esponenti MinEsteri e MinSanità • Sett.2004 riapertura delle relazioni con Ambasciata Iran in Italia che sollecita collaborazione	• Da definire	• Da definire	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento • Interesse investitori privati • Fund raising
Iraq	• Medical City Center a Bagdad per attivare collaborazione con Dip. di Ematologia • Università di Mosul che chiede direttamente ad IME supporto per realizzazione di un centro TMO	• Formale richiesta supporto IME da parte del ministro iracheno dell'Università e della Ricerca Scientifica, ad IME ed al Governo italiano	• Da definire (in fase di stesura da parte del MAE nell'ambito del Progetto Iraq)	• In cura a Roma malati talassemici e ematologici trasferiti in Italia dalla CRI, oltre a lista di attesa (N. 6 TMO + 3 casi leucemia) • Presentato su richiesta del MAE un piano operativo di intervento per una rete Mosul, Bagdad, Nassirya	• Finanziamenti IME per la cura, formazione e trasferimento • Finanziamenti MAE per missioni, logistica e operatività in loco • Finanziamenti ex CPA per Università di Mosul

PAESE	RELAZIONI Clinico-scientifiche	RELAZIONI Istituzionali	Accordo bilaterale Memorandum	Programmazione Clinica ed organizzativa	Modalità di finanziamento
AREA ASIATICA					
Pakistan	• Relazione "storica" prof. Lucarelli con centri di cura e medici per candidatura pazienti a trapianto	• Da definire	• Da definire	• In lista di attesa N.4 TMO	• D.Lgs. n.502 art.12b e s.m.i.* • Fund raising
India	• Relazione "storica" prof. Lucarelli con centri di cura e medici per candidatura pazienti a trapianto	• Da definire	• Da definire	• In lista di attesa N.2 TMO	• D.Lgs. n.502 art.12b e s.m.i.* • Fund raising
Cina		• Incontro Ministro Sirchia con Ministro della Sanità Cinese maggio 2004	• Accordo maggio 2004	• In attesa di indicazioni MinSalute	• In attesa di indicazioni MinSalute
Maldive	• Contatti professonali tra ematologi delle Maldive e gruppo professionale prof. Lucarelli	• Sollecitazione ripetuta del Governo delle Maldive per collaborazione con IME per tramite del Console onorario in Italia • In corso missione IME su invito del Governo delle Maldive per valutare intervento con autorità sanitarie locali	• Da definire	• Da definire	• Fund raising organizzato dalle autorità delle Maldive • Interesse di investitori internazionali

Dr. Ilja Gardi
Commissario I.M.E.

PAGINA BIANCA

ALLEGATO



iMe

istituto mediterraneo
ematologia

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' DI SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA ED INFORMATICA

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA
ELEMENTI ESSENZIALI DELL'INFRASTRUTTURA
Linee guida del sistema informativo
Modalità di realizzazione del Sistema informativo di IME
PROGETTO INFRASTRUTTURA **REALIZZATO**
Schema generale realizzato
Dettaglio di sistema
Topologia funzionale del nodo tipico
Premessa
Zona Lan Utenti
Zona Lan Server / Lan Demilitarizzata
Zona Internet / Tunnel
Rete Wireless
Gprs
Rete Powerline
Apparati Attivi
Firewall
Struttura e distribuzione delle informazioni circolanti
Il sistema di Office Automation
Sistema Antivirus
Sistema di Backup
Sistema di Supervisione
Sistema di Teleassistenza / Telemanutenzione
Sistema di Sicurezza
Sistema di Fonia
Dettaglio dei nodi della rete
Interconnessioni tra nodi
Standard di cablaggio utilizzati
Dettaglio componentistica hw utilizzata
ATTIVITA ANALISI E PROGETTO FLUSSI INFORMATIVI /INFORMATICI AREA SANITARIA E AMMINISTRATIVA
Situazione Attuale (pre-Analisi):
Macro-organizzazione Flussi Informativi
Analisi e sintesi dei flussi della Gestione Flussi Sanitario/Scientifici
Gestione Clinica (Pre/Post TMO, Ricoveri, Day Hospital, Trapianto, Follow-UP)
Gestione IBMT (Esami DNA-RNA, Tipizzazione HLA):
Potenziali integrazioni tra Flussi Sanitari e Amministrativi
Dettaglio degli strumenti finalizzati alla gestione dei Flussi Sanitari
Standard architetturali per la gestione dei flussi Sanitari
Stato Avanzamento:
Analisi e sintesi dei flussi della Gestione Flussi Amministrativi
Economato e Magazzini
Gestione Contabilità
Cespiti e Inventario
Risorse Umane (Rilev. Presenze, Giuridico Matric., Econom. Contabile)
Segreteria (Protocollo, Acquisizione Ottica, Delibere, Firma Digitale)
Controllo di Gestione
Caratteristiche comuni di Struttura Dati e di Messaggistica
Stato Avanzamento:

PROGETTO DI RICERCA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE APPLICATIVO GESTIONE SPERIMENTAZIONE PROTOCOLLLI CLINICI

Sistema Gestione WorkfFlow nella Sperimentazione Protocolli Clinici

Prerequisiti di Progetto:

Piattaforma utilizzata:

Funzionalità:

Sommario delle Funzionalità relative al sistema (ScreenShot):

WorkFlow Programmazione:

WorkFlow area IBMT:

WorkFlow area Clinica:

Stampe e Report relative allo stato avanzamento e programmazione:

Video/Audio Comunicazione (SIP Live Communication):

Schema Sommario Relazioni Tabelle :

Stato Avanzamento: